



Messaggio per Scajola. «Oltre a costruire nuove centrali, l'Italia dovrà migliorare il suo sistema



di eliminazione delle scorie nucleari: le centrali chiuse anni fa hanno ancora in deposito

235 tonnellate di combustibile nucleare»

New York Times
23 maggio

L'editoriale

FURIO COLOMBO

Il deputato ombra

Si muove con circospezione, lontano dal potere ma non proprio nel fiume caldo dell'opposizione, il deputato ombra. È colmo di buoni sentimenti, nel senso politico della parola, rivede le facce di coloro che lo hanno votato (quelle che ha incontrato in campagna elettorale, quelle che incontra per strada) risente le voci, le frasi che chiedono, rimproverano, vogliono sapere che cosa accadrà (il solito desiderio umano e impossibile). Vorrebbe rispondere. Il fatto è che ha già parlato il Governo ombra, che, proprio perché esiste, si è dato un codice istituzionale, che vuol dire il più possibile positivo. È un compito di civiltà. Però introduce anche nella opposizione un antico problema italiano, il rapporto fra il Governo e il Parlamento (Deputati e Senatori). Il Governo parla subito. Quando ha parlato, o segue o disturba. Nella tradizione italiana tutto ciò - salvo che per brevi periodi di lavoro in comune - non è co-governare, come avviene in altri Paesi, dalla Germania all'Inghilterra, dalla Scandinavia agli Stati Uniti. È una sorta di rivalità, fra parlamentari e ministri della stessa parte politica. La Costituzione divide con estrema saggezza i compiti di Governo e Parlamento e, con altrettanta saggezza, li collega e li armonizza. E tuttavia - nella tradizione democratica italiana - è il governo a lasciare il segno e a tirare la volata. E del miglior Parlamento - e non sul governo - che pesa il duro giudizio e il disprezzo dell'antipolitica. Lo dimostra il fatto che, in piena tempesta, le onde dell'antipolitica devastano un Parlamento né meglio né peggio di tanti altri (italiani, europei, americani) ma intanto elegge il governo di un leader ricchissimo che torna al potere con tutti i suoi dirigenti d'azienda e il suo pieno di violazioni, imputazioni e illegalità. E subito dopo, di nuovo, l'occhio scrutatore di quella che possiamo chiamare la nuova professione di «critica della politica» punta sui ristoranti, pensioni e barbieri dei personaggi della politica (i parlamentari) mentre li accanto giace, intatto, un gigantesco conflitto d'interessi.

segue a pagina 27

Chiaiano, la polizia usa il pugno duro

Molotov e cariche, arresti e feriti: un ragazzo caduto da un parapetto è molto grave Bertolaso oggi incontra i sindaci. Berlusconi avverte: tutto previsto, noi andiamo avanti

■ Manganelli e lacrimogeni, ma anche bombe carta e molotov. È battaglia a Chiaiano fra la popolazione che si oppone all'apertura della discarica (è uno dei siti individuati nel decreto pubblicato ieri) e le forze dell'ordine. Scontri che oramai vanno avanti da due giorni. Un ragazzo si è ferito gravemente cadendo da un parapetto. La deputata del Pdl Mussolini chiede lo stop alle cariche della polizia. Berlusconi però, dopo un colloquio col ministro dell'Interno Maroni, ribadisce che «si va avanti».

Lombardo e Di Blasi alle pagine 2 e 3

Sicurezza
E IL DIALOGO DOV'È?
ENRICO FIERRO
Fermatevi fin che siete in tempo. Lasciate per un momento a casa politici e sottosegretari nerboruti e date spazio a chi sa che la politica è anche mediazione, capacità di convincere quelle fasce di popolazione chiamate a subire decisioni pesantissime come l'apertura di una discarica da 700mila tonnellate a pochi passi da casa. segue a pagina 26



Proteste e scontri con la polizia davanti alla discarica di Chiaiano. Foto di Claudio Morelli/Emblema

Una Parola

Cristianesimo

VINCENZO CERAMI

Il cristianesimo, in Italia, è al lumicino. È ormai palese. Oggi, qui da noi, con l'aria che tira, metterebbero San Francesco in galera. Non solo faceva la questua, era vicino agli ultimi, prendendosi addirittura cura dei lebbrosi. L'Italia ha dimenticato che Gesù è stato inchiodato alla croce proprio perché aveva scelto i poveri in spirito. Chi lo ricorda più il «discorso della montagna»? Addio ai misericordiosi, ai puri di cuore, ai perseguitati a causa della giustizia, il Signore aveva promesso loro il regno dei cieli. «Cristianesimo», questa è la drammatica parola di oggi. La verità è che il cristianesimo è un impaccio per tutti. Siamo al ripudio dell'amore francescano. Il Giullare di Dio gettò alle ortiche i suoi abiti preziosi e festaioli per indossare uno straccio. Ai nostri giorni, pur di difendere il guardaroba griffato, non si esita a mettere in prigione chi è vestito di panni laceri. Altro che sicurezza pubblica.

segue a pagina 27

Roma, nazifascisti scatenati: pestato un immigrato

Erano venti, con la svastica al volto. Fassino: ondata razzista che suscita orrore. Picchiato anche un gay

■ La faccia coperta da fazzoletti con la svastica. Nelle mani bastoni. Così una decina di nazifascisti ieri nel quartiere Pignone di Roma ha dato l'assalto a vari negozi gestiti da cittadini stranieri. Un barista del Bangladesh è stato massacrato di botte e il suo locale sfasciato. Giornalista chiama il 113, ma nessuno risponde. La sera prima botte e minacce a un gay.

Tarquini a pagina 4

Appello: ebrei per i Rom
SICUREZZA SÌ, INTOLLERANZA NO

■ Raid di Ponticelli contro un campo nomade sono la grave spia di una stagione di intolleranza verso immigrati e comunità rom che sta pericolosamente attraversando il nostro Paese. Tale clima prende le mosse

da un senso generale di paura, d'incertezza, che tende ad amplificare in molti cittadini la percezione d'insicurezza, la sensazione d'essere indifesi nei confronti della delinquenza.

segue a pagina 27

VELTRONI
INCONTRO A MILANO
«ALLEANZE MA SULLA BASE DI UN PROGRAMMA»
Pivetta a pagina 7

CALCIO
COPPA ITALIA
RIVINCITA DELLA ROMA ALL'OLIMPICO
L'INTER CEDE 2-1
De Carolis a pagina 16

L'intervista

Bodei: il Pd riparta da laicità e diritti

DI BRUNO GRAVAGNUOLO

■ «L'irruzione della religione in politica nasce dalle debolezze della politica democratica, dopo il crollo delle ideologie e delle filosofie del progresso. Ma è tempo di ricominciare a elaborare un'identità laica. A fondamento della democrazia e del nesso religione/politica». Giudizio problematico nel metodo, ma netto nella sostanza quello di Remo Bodei.

segue a pagina 23

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**
parola di Roberto Carliano
Tel. 06.8549911
info@immobildream.it
www.immobildream.it
immobildream.it
Roberto Carliano
Presidente della Immobiliaream SPA
Sede Legale
Torre - Via Dante, 2

FESTE DE L'UNITÀ, IL NOME È TUTTO

ANTONIO PADELLARO

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Il ministro double face

HA DEBUTTATO a Matrix lo scontro diretto tra ministro dell'Interno in carica e ministro ombra. Insomma, tra Maroni e Minniti. Per l'occasione, sfoggiando tutta l'ironia che gli manca, il menopaggio leghista, si è definito «ministro Sole», sfiorando spericolatamente il romanesco ministro-sola. Ma pazienza, visto che il titolare berlusconiano ha fatto ogni sforzo per apparire simpatico, tollerante e quasi umano. D'altra parte, i leghisti sono sempre «double face», avendo una faccia per prima delle elezioni e una per il dopo, una pagana e celtica per il «territorio» e una ultracattolica per Roma. Così ora, dopo aver soffiato sul fuoco dell'intolleranza fino a provocare atti di violenza, possono permettersi di dire, come ha detto Maroni l'altra sera, che gli attacchi ai campi nomadi vanno condannati. La Lega, tanto esaltata per risultati elettorali che restano pur sempre inferiori a quelli degli inizi, ama vivere sul crinale tra finta rivoluzione e continua involuzione. È quella che chiamano devoluzione, ovvero porcata da esportazione.

segue a pagina 27

Alessio D'AMATO • Dario PETTI
IN LIBRERIA pag.126 - €10
Editori Riuniti

Lady Asl

«Un libro che documenta come il connubio politica-sanità non comporti solo la distorsione nelle nomine ma anche nelle convenzioni».
Mario PIRANI, La Repubblica
«Consiglio questo libro, perché apre uno squarcio illuminante sulla casta della sanità».
Guglielmo PEPE, La Repubblica Salute
«Chi credeva che tutto il marcio fosse emerso negli anni di Tangentopoli legga questo libro per ricredersi».
Dal sito www.misteritalia.it, rubrica «Il libro del mese»

La casta della Sanità
Fatti e misfatti

Gli autori devolvono i proventi di questo libro all'Associazione ANTEA per l'assistenza ai malati oncologici